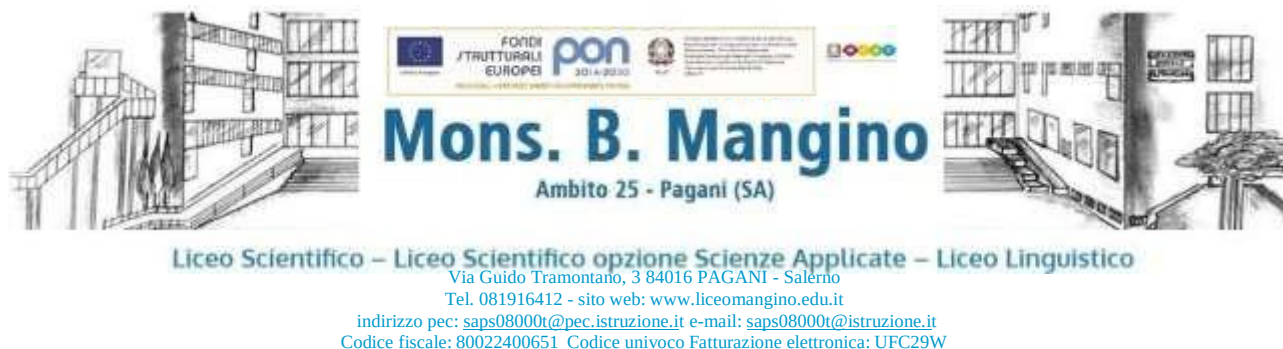




Ai Componenti del GLI
prof.ssa Veneziano A. docente Vicaria
prof. Natella A. Figura di Sistema per l'Inclusione Scolastica
-Losito R.-De Risi F.- Gallo F. -Ferrante A.-Giorgio A.- Visconti P.-Lavorante R. -Civale B. – Forino C.
– D’Antuono G. – Petolicchio N. docenti di sostegno
Assistente Amministrativa sig.ra Amato Michela
Componente Genitore sig. Petrosino Gioacchino
ASL PaganiNeuropsichiatra Infantile.Dott.ssa Correale
Adsb62.maternoinfantile@aslsalerno.it
Azienda Consortile Agrosolidale
DSGA
ALBO – SEZ. Comunicazioni Varie
Sito Web - sez. Inclusione

OGGETTO: Decreto di Costituzione Gruppo di lavoro per l’Inclusione (GLI) - A. S. 2026/2027 e convocazione
9/10/2026 ore 16 modalità MEET

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2);
VISTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
VISTA la Direttiva MIUR del 27/12/2012 recante “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;
VISTE le Linee guida del MIUR del febbraio 2014 aventi per oggetto l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri;
VISTI gli artt. 8 e 9 del Dlgs n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, così come modificato dal Dlgs n.96 del 7 agosto 2019 - “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»”: Art. 8 (Piano per l'inclusione). - 1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole,

per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

2. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.».

«Art. 9 (Gruppi per l'inclusione scolastica). 8. Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

VISTO il D.L.vo del 7 agosto 2019, n. 96 <<Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107». (GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019)>>;

VISTO il DI n.182 del 29 dicembre 2020 - "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.";

VISTA la Nota del Ministero dell'istruzione n.40 del 13 gennaio 2021 - "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017;

CONSIDERATA la necessità di attivare tutte le misure idonee per garantire il funzionale inserimento degli alunni con disabilità nell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2026/2027.

DECRETA

Art. 1 - Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Premessa

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si riferisce all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, alla C.M. n. 8/2013 Prot. n. 561, all'art. 9 del d. Lgs. 66/2017 e al D.L.vo del 7 agosto 2019, n. 96 e alle norme di legge ivi riportate. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Per l'anno scolastico 2026/2027 è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), così come segue:

- ✓ Il Dirigente Scolastico: Pepe Ezilda.
- ✓ Il collaboratore del Dirigente Scolastico: Veneziano Anastasia.
- ✓ Figura di Sistema per l'inclusione scolastica: Natella Andrea
- ✓ Docenti di sostegno: Civale Brigida, De Risi Francesco, Natella Andrea, Ferrante Adriana, Gallo Francesco, Lavorante Roberto, Visconti Paola, D'Antuono Giovanni, Petolicchio Nadia, Forino Carmine, Giorgio Anna e Losito Rosa.
- ✓ Componente Genitori: Petrosino Gioacchino.
- ✓ Componente A.T.A.: ass. amm. Amato Michela.
- ✓ uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni con disabilità - ASLdott.ssa Antonella Correale; - Azienda Consortile "Agro Solidale" dott.ssa Caliendo.

Art. 2 - Convocazione e Riunioni del GLI

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento

dell'attività didattica. La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del dirigente scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art. I), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del dirigente scolastico), o in seduta dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLI è detto GLO. All'occorrenza, per analisi di casi particolari, il GLI, può avvalersi della collaborazione un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona in esame, di uno specialista in neuropsichiatria infantile, di un terapeuta della riabilitazione, di un analista comportamentale, di un assistente sociale e di ogni altra eventuale figura che ha in carico l'alunno a vario titolo.

Art. 3 Modalità operative riunioni del GLI

Il GLI si riunisce in seduta:

- plenaria normale (con la partecipazione completa dei membri); almeno due volte l'anno per programmazione entro il mese di settembre e per valutazione impatti a fine anno;
- plenaria ristretta GLO (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente o suo delegato, del Referente ASL - Neuropsichiatra Infantile, genitori e/o altre figure di riferimento);
- plenaria dedicata GLO (con la partecipazione dei genitori, DS o suo delegato e del personale esterno che si occupa di un particolare alunno);
- ristretta Gruppo Operativo Tecnico (solo i referenti Funzioni strumentali o con compiti di coordinamento e il dirigente scolastico);
- ristretta come Gruppo genitori;
- ristretta come Gruppi di lavoro tematici - gruppi di progetto stabiliti e deliberati su proposta del Gruppo Operativo Tecnico.

Art. 4 Competenze del GLI

Il GLI presiede alla programmazione generale dell'Inclusione Scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni DVA attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto costituzionale allo studio degli alunni con BES.

In particolare il GLI si occupa di:

- analizzare e documentare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte ed altri indicatori) attraverso un sistema cloud fruibile da tutti gli operatori coinvolti, al fine di programmare le azioni di Policy più adeguate;
- elaborare e rielaborare il Piano per l'Inclusione e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
- cooperare con il gruppo di progetto e con i referenti del PTOF per validare i livelli di inclusività delle attività progettuali extra-curricolari dell'Istituzione Scolastica;
- programmare interventi di formazione didattico-educativi, da porre in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole.
- pianificare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche in merito al RAV;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. I, c. 60S, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il GLI si occupa inoltre di:

- gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle reti e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione degli alunni disabili;
- curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza;
- proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni.

Art. 5 Competenze del Referente/Figura di Sistema GLI

Il Referente GLI si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del dirigente scolastico;
- predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;
- collaborare col dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di classe, interclasse, intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- coordinare l'attività del GLI in generale;
- curare la realizzazione e monitora le azioni del Piano dell'Inclusione Scolastica;
- formulare proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM).

Art. 6 Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI

Gli insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;
- partecipare ai Consigli di classe, interclasse, intersezione, al GLI e al GLO e agli incontri di verifica con gli operatori socio-sanitari;
- collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con BES e sulle procedure previste dalla normativa;

- partecipare, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
- formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

Art. 7 Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori, degli alunni e dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLI d'Istituto esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati quindi a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulano proposte per il Piano Inclusione.

Art. 8 Competenze dei Consigli di classe che hanno in classe alunni disabili o con BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- informarsi/formarsi sulle problematiche relative all'alunno con BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- informarsi sulle procedure previste dalla normativa vigente;
 - partecipare e deliberare nei GLO di loro competenza in sinergia con le altre componenti;
 - iscriversi a corsi di formazione in materia di BES in ottica ICF;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- redigere il PEI entro il mese di ottobre 2026;
- effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
- attuare e realizzare le attività previste nel Piano dell'Inclusione in riferimento a specifiche azioni di inclusione;
- monitorare i processi di apprendimento e di inclusione scolastica all'intero della classe.

La presente ha valore di prima convocazione del Gruppo di Lavoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ezilda Pepe

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)